



### Morto l'attore americano Robert Preston

SANT'ANNA - È l'attore Robert Preston, noto per le sue interpretazioni nella commedia musicale "The music men" e in una quarantina di film tra cui "Victor Victoria" e morto in un ospedale di Santa Barbara (California) dove era stato ricoverato giovedì scorso per un tumore ai polmoni. Aveva 68 anni. Preston aveva cominciato la sua lunga carriera come attore di teatro a 17 anni. Successivamente fu candidato al premio Oscar per la sua interpretazione in "Victor Victoria".

### Tivù tivù: Lama e la strage di Ravenna

Annunciamo di seguito i protagonisti di Tivù tivù il settimanale di Arigo Levi che va in onda su Canale 5 alle 22.30. Si comincia con il Papa in visita alle parrocchie della capitale. Si passa a Platini in lotta contro la droga (ha dato il suo nome a una fondazione). E si arriva a Ravenna per ricordare il massacro di tredici operai e la realtà del lavoro nero in Italia. Il servizio ha un titolo esplicito («Come topi») e sarà commentato in studio da Luciano Lama.

### Andreotti: da oggi ha una rubrica tv

Nasce a Buogiorno Italia (Canale 5 ore 7) una nuova rubrica intitolata Visti da vicino. Informativa chi e il conduttore Ma si, lui Giulio Andreotti che ci parlerà dei capi di Stato che ha conosciuto uno per uno per i sei giorni di questa settimana. Il presidente incaricato trova tempo per tutto. Comunque nella settimana in corso a Buogiorno Italia e anche un ospite straordinario Pippo Baudo per ora in visita

### Intervista Un disco politico per il ritorno del musicista milanese

## Jazz for Eritrea: Liguori viaggia forte...



lotta ha potuto spiegare il problema tecnico. **People of Eritrea** adesione a un ideale e quaderno di viaggi. Così Franco Liguori, dal jazzismo. «Certo, mi sono sempre battuto contro le etichette musicali imposte dalle multinazionali e dai mass media, per questo sto di fronte al sistema, voglio riuscire o sbagliare soltanto con la mia testa e c'è diversa gente che fa così, Frank Zappa ad esempio, e persino uno di successo come Corea». Una notte sulle montagne Orso. Nella «città fantasma», giovani combattenti, fango sudore e fucili, un rastreggare inteso come canzone per un prigioniero questi i vari capitoli del diario musicale che sembra avere trovato in Eritrea un nuovo gusto un nuovo senso della comunicazione. Difficile sistema, voglio i vari pezzi, ma certo più d'uno, se un tipico mass media non fosse stato, non fosse vittima dei generi, potrebbe incontrare con successo un pubblico più ampio come l'indimenticabile tema del Rasta-Reggae nell'infondibile, musicalissima pronuncia del trombone di Luca Bonvini, uno dei collaboratori di Liguori in questi anni. «L'idea di Eritrea, anche il violino di Manes, il violoncello di Zaccaria, il basso di Gino, la batteria di Scuto, il sax soprano di Arcari, la chitarra di Cifarelli, in un titolo di suggestivo jazz di oggi, italiano come americano, si rinchioda a una musica che sembra aver trovato inediti stimoli creativi fuori della routine. Come un reportage è sempre l'occasione a farlo grandioso». «È verissimo — risponde il pianista milanese — quando facevo la *Canita rossa* cercavo di legare la mia esperienza di militante momento musicale qui ho discusso l'esperienza di questi viaggi diversi che sto facendo per vedere il mondo non attraverso gli occhi dell'agenzia turistica». Il romanticismo musicale è ottocentesco sarà stato un jazz di oggi, italiano come americano, si rinchioda a una musica che sembra aver trovato inediti stimoli creativi fuori della routine. Come un reportage è sempre l'occasione a farlo grandioso.

### Inchiesta / 4

## Come la tv usa lo sport Otto milioni di spettatori per «Novantesimo minuto», la trasmissione sportiva più seguita d'Italia



# Tonino Carino Fans Club

### Gli storici

TONINO CARINO - Incredibile una voce e uno degli uomini più popolari d'Italia. Corrispondente da Ascoli e poi promosso come « inviato speciale » Tonino Carino (pronunciato tutto attaccato) incarnò nella sua persona il fascino mistico della celebrità. Tutti lo nominano celebrità politica, sportivo, segretario, casalingo. Ad Ascoli prima un club è intitolato a suo nome. La sua cronaca, per quanto irrefrenabile, tengono in angoscia milioni di persone. L'impressione, guardandolo al video, è che si ritiri fino a scomparire. Piccolo piccolo. La sua è una regressione infantile e vorrebbe tanto piangere perché, al posto del biberon, stringe un microfono. Da quanto giorno? In Italia è molto conosciuta la sua figura. Una patina di malinconia. Papà Valenti comprensivo, con i pannolini gli ha risolto ogni problema.

### Milano

MILANO - Come si dice per quella pubblicità basta la parola S), 90 minuti la trasmissione televisiva di Paolo Valentini sui risultati del campionato non può essere presentata come altri programmi. L'idea è stata come un tempo «Rischiato» - Lascia eredità, «Rischiato» - cioè uno di quei piccoli grandi pezzi della nostra vita che occupa tutte le storie della televisione, quella dello sport, del costume e forse anche quella con la S maiuscola. Una esagerazione? Beh, pensate che ogni domenica alle 18.20 (Raiuno), su quella musicella frenetica che fa da sigla alla trasmissione, si sintonizzano in media 8 milioni di italiani. Insomma ogni domenica, ed è quasi inquietante, quasi un sesto degli italiani, ricchi e poveri, stupidi e intelligenti, fa la stessa, banale cosa, guarda e ascolta «90 minuti».

### Il gradimento di 90' minuto è troppo monumentale per permettere una serena lettura critica

I suoi stessi difetti (la confusione nei collegamenti, alcuni presentatori da cabaret, quel clima di «gioiale bar-sport») si trasformano difetti in altrettanti pregi. Un esempio? Perfino Marcello Giannini, il bisbetico domato e sfidando toscano, pur inciampando nei verbi e sfondando smodatamente per la Fiorentina, non irrita nessuno. Anzi, le sue contorsioni verbali danno luogo ad una minestra che potrebbe ribullare insipida. Che poi il commento non sia tecnicamente cristallino (ma quelli del lunedì lo sono?) importa poco. Il tifoso vuole sapere, alla svelta il risultato, vedere i gol e capire, grosso modo, come è andata la partita. Se poi Giannini fa teatro, tanto meglio: la gente ne parlerebbe di più.

### Se il mare arrivasse a Milano e se le Alpi circondassero Portofino, forse allora la Sampdoria...

GIANNI PIROTTI - Il popolarissimo «Bisteccone» è la punta di diamante della trasmissione. Nonostante il cappellaccio e gli occhiali scuri vede tutto ed è molto tempestivo. Memorabile un suo collegamento quando la polizia andò ad arrestare alcuni giocatori coinvolti nel primo scandalo del calcio scommesse. Ha qualche vena ma nella compagnia fa un figurone.

### Il rampanti

GIANNI VASINO - A parte il nome, si è perso, prima di un collegamento, sull'autostrada Milano-Bergamo. Così la settimana successiva è apparso sul video gridando «Eccomi qua!». Se insiste, può insidiare la fama di Gianni.

### Ferruccio Gard - Il corrispondente di Verona si sta segnalando per il suo stile soffice e discreto

Pittore affezionato, quando parla non sbaglia una battuta. Il suo look è, come dire, affilato e leggermente sinistro. Più che una cronaca, la sua è una orazione. E dietro, nello studio s'intravedono i paramenti Ormai e lanciato.

### Dario Ceccarelli

(4 - Fine I precedenti articoli sono stati pubblicati il 2, 9, 16 marzo)

### Caserta

CASERTA - Incredibile una voce e uno degli uomini più popolari d'Italia. Corrispondente da Ascoli e poi promosso come « inviato speciale » Tonino Carino (pronunciato tutto attaccato) incarnò nella sua persona il fascino mistico della celebrità. Tutti lo nominano celebrità politica, sportivo, segretario, casalingo. Ad Ascoli prima un club è intitolato a suo nome. La sua cronaca, per quanto irrefrenabile, tengono in angoscia milioni di persone. L'impressione, guardandolo al video, è che si ritiri fino a scomparire. Piccolo piccolo. La sua è una regressione infantile e vorrebbe tanto piangere perché, al posto del biberon, stringe un microfono. Da quanto giorno? In Italia è molto conosciuta la sua figura. Una patina di malinconia. Papà Valenti comprensivo, con i pannolini gli ha risolto ogni problema.

### Marcello Giannini

MARCELLO GIANNINI - Il corrispondente di Firenze è il piatto forte di «90' minuto». Dire che s'ingabuffa coi congiuntivi è un eufemismo. Le parole, in realtà, gli s'ingolfano nella gola e spesso le dimentica nel fazzoletto dove fa dei nodi per ricordarsene. Papà Valenti lo rimproverava spesso suggerendogli poi

### Luigi Nicco

LUIGI NICCO - Dovunque sia e qualsiasi cosa succeda, il corrispondente partenopeo è sempre circondato da una manciata di scongiuri. Come faccia a portarseli sempre dietro è un mistero, soprattutto quando si butta sotto la doccia con Maradona. Necco infatti, per amore del giornalismo verità fa anche que-

### Sto Ama le sensazioni forti

Sto Ama le sensazioni forti, oltre alla pizza ai 4 formaggi con la quale si impatacca la camicia. La sua chiacca preferita è «fortunatamente il Napoli è andato in vantaggio».

### Giorgio Bubbia

GIORGIO BUBBIA - Il corrispondente da Genova è un'altra sicurezza della trasmissione. Il suo problema e la presentazione del servizio



### Il caso Gregoretti e lo Stabile, rottura dopo le polemiche

## «Ciao Torino Io vado via»

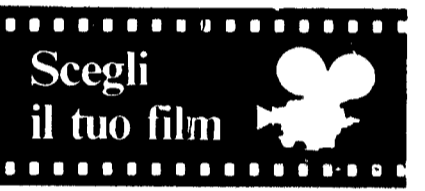
ROMA - All'Aquila il direttore artistico del Teatro Stabile di Torino si dimette perché accusato di averne troppo. Strano mondo il teatro. Ebbene Ugo Gregoretti abbandoni lo Stabile di Torino all'indomani di una ulteriore, pretesuosa polemica avviata da una parte della stampa, che aveva per oggetto il suo «costo complessivo» poco più di 155 milioni di lire al lordo.

«È sempre stato un interesse malizioso sul Teatro Stabile di Torino e stato di me in particolare», ci ha detto Gregoretti. «Da parte di chi? Ma da parte di chi orienta l'opinione pubblica, da parte di chi ha interesse che ci sia diffidenza generale nei confronti dello Stabile». Già, ma perché sempre questioni di soldi? «155 milioni fanno addirittura sorridere se paragonati ai milioni che guadagnano altri teatri e mai discorsi seri sugli interventi culturali, sugli spettacoli? Perché quest'anno, almeno, sugli spettacoli non si poteva dir nulla. Uno strano costume, senza dubbio, che però spesso riguarda aumentati copiosamente, la nostra stagione e i lavori fuori certe chiacchiere dovevano necessariamente appoggiarsi ad altri fatti. Ma non c'è problema me ne vado nel momento del mio maggior successo dopo esser stato riconfermato all'unanimità alla direzione dello Stabile».

Ugo Gregoretti, insomma, vuole chiudere con le insinuazioni, con le insolenze quotidiane, con i pettegolezzi che in alcuni casi finiscono per diventare cose importanti, tanto importanti da impedire lo svolgimento normale del lavoro. «E così — ci dice ancora — alle prime e più roventi accuse volli rispondere. O, meglio, risposi realizzando alcuni progetti che mi sembra siano stati quanto meno interessanti. Adesso mi sono stufato ho bisogno di difendere il mio buon nome». Ma a proposito di quei 155 milioni lordi «qualcosa da aggiungere?». Soltanto che quello è il trattamento che mi fu offerto non è il frutto di una mia richiesta né di un pettegolezzo. Dissi soltanto che il mio tenore di vita era ed è più alto e per questo molto avrei fatto anche altri lavori fuori Torino».

Nelle parole di Gregoretti c'è una certa amarezza. Da che cosa è dettata? Forse dal fatto che ho scritto e ho parlato di cose che la critica riserva per i torinesi riguarda solo gli amici intimi. Con i nemici i torinesi non conoscono riservatezza di sorta. Io, per esempio, sono stato oggetto di pubblicazioni e di privatissime accuse mai nessuno che mi abbia difeso in pubblico. E davvero uno strano costume, questo. Uno strano costume, senza dubbio, che però spesso riguarda tutto il teatro non soltanto quello torinese. In Italia non negare che Gregoretti spesso sia stato attaccato, vituperato, aggredito solo perché comunista?

Nicola Fano



### GIÙ LA TESTA (Raiuno ore 20.30)

Giù la testa filmone di Sergio Leone, sempre più ribelle e ribaldo. Protagonista straordinario perché insensibile a denaro, James Coburn nel ruolo di un dinamardo irlandese che viaggia con ogni genere di esplosivo addosso. A lui si associa un bandito messicano (interpretato addirittura da Rod Steiger). Entrambi subiranno il fascino della rivoluzione di Pancho Villa e di Zapata. Le musiche sono di Ennio Morricone (e di chi se ne) mentre nel cast figurano anche Maria Monti e Romolo Valli. (1971)

### CUORI NELLA TORMENTA (Canale 5 ore 20.30)

Tenevi le vostre lacrime nonostante il titolo drammatico è un filmato da ridere. Una storia a quattro mani e due facce, cucita addosso a Carlo Verdone e Lello Arena, marittimo innamorato. Di chi? Ma di Marina Suma che per volontà sua e del regista Enrico Olofini fugge senza lasciare traccia. (1984)

### IL SENTIERO DEGLI AMANTI (Rete 4 ore 20.30)

Gli amanti sono John Gavin e Susan Hayward. La moglie di lui (Vera Miles) non vuole concedere il divorzio. Per un'ora e 40 minuti sotto la direzione di David Miller ci attaneggeremo per sapere come andrà a finire (1961)

### STAR TREK (Italia 1 ore 23)

È un fantascientifico in versione originale. Ha dato anche l'avvio a una serie televisiva e creato personaggi che ci ritroviamo spesso in casa. Per esempio il vespertino con le camicie a punta (Leonard Nimoy) che ne sa un po' di diavolo, ma è freddo come un serpente. Questo è il secondo film della serie si tratta di un divertente gioco con molti effetti da vedere ma ben poche idee. Meno spiritoso di Guerre stellari e anche meno efficace sul piano della invenzione di ambienti e creature. (1962)

### VITTORIE PERDUTE (Rete 4 ore 22.30)

Ecco un film che «torna dal inferno vietnamita. Girato nel '78, non ha ancora il coraggio di dire cose che solo oggi anche Hollywood sembra confessare. Però è diretto dentro tutto il repertorio di crudeltà, torture e vigliaccheria che il genere bellico (e purtroppo anche la realtà) riesce ad assottigliare. I protagonisti Burt Lancaster e Marc Singer fanno il loro meglio per essere duri ed eroici. Il regista Ted Post confeziona questo colpevole reperto. Se avete visto Platoon potete fare il confronto.

### PERCHÉ NON FACCIAMO L'AMORE? (Euro 7 ore 20.30)

Fin troppo eufemistico il titolo di questa roba farnata da Maurizio Lucidi e interpretata (e così si può dire) da Renzo Montagnani e Barbara Bouchet. Lui dentista lei paziente (ma smaniosa come richiede il genere). Niente di più. (1982)

### Programmi tv

#### Raiuno

- 7.20 UNO MATTINA - Con Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
- 8.38 PROFESSIONE PERICOLO - Telesim
- 9.30 AZIENDA ITALIA - Rubrica di economia
- 10.00 INTORNO A NOI - Conduce Sabina Cuffini
- 11.30 LA FAMIGLIA BRADY - Telesim
- 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Erica Bonaccorti
- 13.30 TELEGIORNALE TG1 - Tre minuti di
- 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - Linea telefonata
- 14.15 IL MONDO DI QUARK - D. Piero Angiola
- 15.00 SPECIALE PARLAMENTO
- 15.30 LUNEDÌ SPORT
- 16.00 LA BATA DEI CEDRI - Telesim
- 16.30 TAO TAO - Cartoni animati
- 17.00 TAMBURI BIT MESSAGGI
- 18.00 TG1 FLASH
- 18.05 LOTTAVO GIORNO - Rubrica di attualità
- 18.30 COLLOSSEUM - I giochi degli animali
- 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TG
- 20.30 GIÙ LA TESTA - Film con Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Regia di Sergio Leone
- 23.05 TELEGIORNALE
- 23.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 23.20 ARTISTI D'OGGI - Piero Dorazio
- 24.00 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

#### Canale 5

- 7.00 DSE FOLLOW ME
- 14.00 DSE SCUOLA - SOS PER I COMPITI 011-8819
- 14.30 JEANS - Da un'idea di M. Colangelo
- 15.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A e B
- 18.00 CONCERTONE - The Who
- 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 19.35 SPORT REGIONE DEL LUNEDÌ
- 20.05 DSE FIGLI DENTRO LE MURA
- 20.30 DISCO INVERNO '87 - Presenta Barbara D'Urso (2 puntate)
- 21.40 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 21.45 L'OCCHIO BAZAAR - Presenta Elena Mazzia
- 22.00 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ - Sport
- 23.45 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

#### Canale 5

- 7.00 BUONGIORNO ITALIA - Presenta F. Orsella P. Perobon
- 8.35 FORUM - Conduce Calisto Tanzi
- 9.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Teleromanzo
- 10.00 GENERAL HOSPITAL - Telesim
- 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lipp
- 12.10 BIS - Giochi a quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Giochi a quiz con Corrado
- 13.30 SENTIERI - Teleserie
- 14.30 L'ARCO DI TRIONFO - Film con Ingrid
- 17.30 DOPPIO SLAGOM - Quiz con Corrado Tedeschi
- 18.00 LOVE BOAT - Telesim
- 19.30 STUDIO 5 - Quiz con Marco Columbro
- 20.30 CUORI NELLA TORMENTA - Film con Carlo Verdone
- 22.30 TIVU TIVU - Settimanale di attualità di Arigo Levi
- 24.00 SONADRA SPECIALE - Telesim
- 1.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telesim

#### Telemontecarlo

- 11.00 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
- 12.30 OGGI NEWS - Notiziario Sport News
- 14.00 GIUNGLA DI CEMENTO - Teleserie
- 14.45 LA RAGAZZA DEL COMPUTER - Film con Eddie Albert
- 16.30 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
- 17.45 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Teleserie
- 18.45 DOPPIO IMBROGLIO - Teleserie
- 19.30 TMC NEWS - Notiziario TMC Sport
- 20.20 RICORDA IL MIO NOME - Film con Geraldine Chaplin
- 22.00 GALLEO - Settimanale di scienze
- 23.00 PASSEGGIANDO NEL SOLE - Film con Richard Conte

#### Euro Tv

- 9.00 SALVE RAGAZZI - Giochi a quiz cartoni animati
- 10.00 ZORRO - Cartoni animati
- 15.00 D. COME DONNA - Telesim
- 16.30 CARTONI ANIMATI
- 19.00 WAYNE AND SCHUSTER - Telesim con Johnny Wayne
- 20.30 PERCHÉ NON FACCIAMO L'AMORE - Film con Barbara Bouchet
- 22.20 CATCH - Campionato mondiale femminile
- 23.20 TUTTOCINEMA

#### Telepodistria

- 14.00 TG NOTIZIE
- 15.25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
- 18.00 MEDICO E BAMBINO - Consultorio per i
- 19.00 OGGI LA CITTA - Rubrica
- 20.30 TG PUNTO D'INCONTRO
- 20.00 LUNEDÌ SPORT - Rassegna degli avvenimenti sport v
- 20.25 TG NOTIZIE
- 20.30 SCOTLAND YARD IN ASCOLTO - Film con Sob'n Sassamian
- 21.55 TG TUTTOGGI
- 22.45 LA BATTAGLIA DEL DON - Film in tre parti (11 parte)

### Radio

#### RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12  
13 15 16 17 23 Onda verde  
6.03 6.56 7.56 8.57 11.57  
12.56 14.57 16.57 18.56  
20.57 22.57 9 Radio ancora  
11.30 Telesim Raiuno Acquila  
15.03 Ticket Settimanale della settimana  
16.15 il Pagine 17.30 il jazz  
20.30 Inquadranti e promozione  
21.40 La fontana presenta 22  
Stanno le sue voci 23.05 La tele  
fonata 23.28 Notturno italiano

#### RADIO 2

GIORNALI RADIO 6.30 7.30  
8.30 9.30 11.30 12.30 13.30  
16.30 17.30 18.30 19.30  
20.30 61 giorni 8.45 Storia di Gen  
Le prime pagine splendide 12.10 Tra  
missioni regionali 12.45 Perché  
non parti? 15.18.30 Scus ha visto  
il pomeriggio 21. Radiodue sera jazz  
21.30 Radiodue 1313 notte 23.28  
Notturno italiano

#### RADIO 3

GIORNALI RADIO 6.45 7.25  
9.45 11.45 13.45 15.15 18.45  
20.45 23.53 6.57 8.55  
8.30 11 Concerto del mattino  
7.30 Pr ma pagna 12 Pomeriggio  
musical 15.30 Un concerto discorso  
17.30 In Spazio Tre 21 il giardino  
e l'orizzonte 22.15 Mus ca nel no  
stro tempo 23 il jazz 23.40 il rac  
conto di mezzanotte

### LIBRI DI BASE

Collana diretta da Tullio De Mauro  
otto sezioni per ogni campo di interesse

**MARZO È IN EDICOLA L.70**

# FRIGIDAIRE

Cadele  
VOGLIA DI CANE / NATIVITÀ  
La prima storia a fumetti e i suoi  
supplimenti per il momento di chi è  
Palumbo / RAMARRO  
Una marabunta sequenza  
di romanzi italiani e stranieri  
Nazario / ANARCOMA  
La più grande storia di un  
di. a Spagna a fumetti

Echaurren / PICASSO  
L'iva a opera te maestri  
Buda / SUICIDE  
Alan Vega e Martin Rev

Tortorella  
MARZO 77-MARZO 87 / BOLOGNA LA ROSSA  
Un anno ventisei mesi confronti record verità

mensile PRIMO CARNERA L.5000